













## Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: <a href="mailto:cemm18000t@istruzione.it">cemm18000t@istruzione.it</a>
P.E.C.: <a href="mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it">cemm18000t@istruzione.it</a>

Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

C.P.I.A. CASERTA

Prot. 0000812 del 21/03/2019
07 (Uscita)

A tutto il personale Al R.L.S. All'Albo Sicurezza A tutti i plessi All'Albo Sede — Al sito web

Oggetto: Regole comportamentali di base.

Il sottoscritto dott Raffaele Cavaliere, in qualità di datore di lavoro del C.P.I.A di Caserta;

VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 — Misure generali di tutela;

VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 - Obblighi del datore di lavoro;

VISTO l'art.19 del Digs. n°81/08 — Compiti del Preposti;

VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);

VISTO l'art.36 del D.Lgs.' n°81/08 Informazione e formazione dei lavoratori; per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Digs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".

VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".

VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche"; SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

VISTO la Legge n°3 del 16/01/2003 e s.m.i.;

VISTO il D.D.L. Del 26/07/2013;

allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08, e al D.D.L. del 26/07/2013

## **DISPONE QUANTO SEGUE**

**a)** È vietato lasciare, anche occasionalmente, l'area di vigilanza di competenze durante le fasi di ingresso mattutino e uscita, ricreazione, servizio mensa, ecc.; in tali moment personale il collaboratore scolastico impegnato non deve rispondere a chiamate telefoniche, fare fotocopie, trasportare oggetti, ecc.;

- **b)** Il personale con obblighi di vigilanza deve, mantenere una posizione che consenta la migliore visibilità della zona di competenza; essere esso stesso vista dagli alunni e, possibilmente, dalle altre unità di personale; poter effettuare richiami verbali o visivi agli alunni che mettano in atto comportamenti di rischio.
- c) il personale che rilevi situazioni di rischio sopravvenute o non rilevate in precedenza deve: interdire l'area interessata; segnalare la situazione alla fiduciaria competente o addetto al servizio di prevenzione e protezione o al dirigente scolastico.
- quando il docente, con i propri alunni, accede alla palestra, ad un laboratorio, ad un'aula o locale speciale, deve effettuare un rapido sopralluogo volto a verificare la presenza di eventuali fattori di rischio sopravvenuti quali: cavi elettrici mal posizionati, attrezzi o oggetti fuori posto; parti a rischio di distacco a di caduta, armadi instabili ecc. e provvedere a: risistemare le anomalie rilevate; interdire o limitare gli accessi alla zona di rischio.
- e) evitare di posizionare oggetti (coppe, targhe, mappamondi, libri pesanti, ecc.) sulla sommità di armadi o scaffali;
- evitare di collocare materiali cartacei o combustibili in prossimità di dispositivi elettrici sotto tensione a altre fonti di surriscaldamento;
- g) spegnere sempre i dispositivi funzionanti elettricamente e collegati alla rete scolastica dopo ciascuna sessione di lavoro.

IL R.S.P.P.

Il Dirigente Scolastico Dott. Raffaele Cavaliere